



DELIBERAZIONE N° 202400713

SEDUTA DEL 28/11/2024

Ufficio Formazione e Qualità delle Politiche Formative  
15BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Avviso Pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado - anno scolastico 2024/2025" - Approvazione

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE ATTIVITA PRODUTTIVE, LAVORO, SPORT E FORMAZIONE

La Giunta, riunitasi il giorno 28/11/2024 alle ore 09:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Antonio Bernardo

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e con la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
- VISTI
- la L.R. n. 12/1996 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
  - la D.G.R. n. 11/1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
  - la Legge Statutaria Regionale n. 1/2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2018, con la Legge Statutaria Regionale n. 1/2019 e col la Legge Statutaria regionale n. 1/2024;
  - la L.R. n. 29/2019, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
  - il Regolamento regionale n. 1/2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale, approvato con la DGR n. 63/2021 ed emanato con DPGR n.1/2021;
  - la DGR n. 219/2021, come modificata con la DGR n. 750/2021, adottate ai sensi dell’art.5, comma 2, del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
  - il Regolamento regionale n. 3/2021 “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)” approvato con la DGR n. 904/2021 ed emanato con DPGR;
  - il Regolamento regionale n. 4/2021 “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)” approvato con la DGR n. 1033/2021 ed emanato con DPGR;
  - il Regolamento regionale n. 1/2022 "Controlli interni di regolarità amministrativa" approvato con la DGR n. 174/2022 ed adottato con DPGR;
  - il “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata” recante, tra l’altro, disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale, approvato con la DGR n. 179/2022 in attuazione dell’articolo 55, comma 1, lettera o) dello Statuto regionale;
  - il Regolamento regionale n. 1/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata” approvato con la DGR n. 63/2023 ed adottato con DPGR;
  - la D.G.R. n. 483 del 13/08/2024, recante: “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021,

n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale).  
Approvazione.”;

- la DGR n. 578 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento regionale “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 - Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”;

VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024, recante: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTE

- la D.G.R. n.378 del 23.05.2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”;
- la D.G.R. n. 413 del 1° agosto 2024 di aggiornamento dell'ALLEGATO A del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Basilicata;
- la D.G.R. n. 485 del 13/08/2024, avente ad oggetto: “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sottosezione 3.2.5.a Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- la D.G.R. n. 517 del 06/09/2024 avente ad oggetto “D.G.R. N. 413 del 01.08.2024, avente ad oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis. - approvazione aggiornamento all'allegato A.”- DGR n. 378 del 23/05/ 2024 - Approvazione aggiornamenti”;

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. n. 34/2001 avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata” e s.m.i;

VISTO l'articolo 45 della citata legge n. 99/2009, modificato dall’articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si istituisce il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi;

## DATO ATTO

- che ai sensi del comma 4 del citato articolo 45 della legge n. 99/2009 con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti dei benefici previsti e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo;
- che ai sensi del comma 5 del citato art. 45 della legge n. 99/2009 con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, sono annualmente destinate, sulla base delle disponibilità del fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute;

## VISTI

- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 12 luglio 2007 recante modalità di cessione presso il mercato regolamentato di aliquote del prodotto di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato;
- il preliminare di accordo sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata del 19 marzo 2015 nel quale sono state individuate le misure da attivare con le risorse del fondo ai sensi dell'art. 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e s. m. i.;
- il Decreto interministeriale del 25 febbraio 2016 "*Modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi*", adottato a seguito di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2015, previa intesa delle Regioni interessate ed in particolare dell'intesa espressa dal presidente della Regione Basilicata con nota del 2 dicembre 2015 e pubblicato sul GURI n. 101 del 2/05/2016;

## CONSIDERATO che:

- l'art. 5 comma 1 del richiamato Decreto interministeriale 25 febbraio 2016 stabilisce che ai fini dell'erogazione ai beneficiari del fondo istituito ai sensi dell'articolo 45 della legge n. 99/2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ciascuna Regione provvede a ripartire la quota del fondo tra misure di Sviluppo economico (intese anche come misure di coesione ai sensi dell'art. 4 del medesimo Decreto) e social card, stabilendo percentuale, criteri e modalità di utilizzo con apposito atto di intesa con il Ministro dello Sviluppo Economico e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- l'art. 5 comma 2 del medesimo Decreto interministeriale 25 febbraio 2016 stabilisce, altresì, che per le risorse del Fondo di che trattasi, finalizzate all'attivazione di misure di Sviluppo Economico (intese anche come misure di coesione ai sensi dell'art. 4 del medesimo Decreto), l'atto di intesa di cui sopra deve individuare i progetti finanziabili, privilegiando opere immediatamente cantierabili ed altri interventi attuabili in tempi brevi;

RITENUTO opportuno precisare che le competenze spettanti al Ministero dello Sviluppo Economico (attuale Ministero delle Imprese e del Made in Italy - MIMIT) in

attuazione dell'articolo 45 della Legge n. 99/2009 e ss.mm.ii e del Decreto interministeriale. 25 febbraio 2016 sono state assegnate al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);

#### VISTI

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, 25 novembre 2021 (di seguito Fondo Produzione 2020), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 dicembre 2021, n. 304, che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, assegnando alla Regione Basilicata per le produzioni ottenute nell'anno 2020, l'importo di € 34.611.437,00;
- il Protocollo di intesa sottoscritto dal Presidente della Regione in data 12/11/2021, dal Ministro della Transizione Ecologica in data 24/11/2021 e dal Ministro dell'Economie e delle Finanze in data 20/12/2021 con la quale sono individuati gli interventi rientranti nella dotazione del fondo produzione 2020, pari ad € 34.611.437,00;
- la D.G.R. n. 2 del 13/01/2022, che si intende integralmente richiamata, con la quale si è preso atto del Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto rispettivamente in data 12/11/2021, 20/12/2021 e 24/11/2021 e delle schede in esso allegate, con le quali sono individuati gli interventi rientranti nella dotazione finanziaria assegnata alla Regione Basilicata a valere sul Fondo previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e ss.mm.ii. pari ad € 34.611.437,00 con DM 25 novembre 2021 (produzione 2020);

DATO ATTO che nel sopracitato Protocollo di intesa tra *Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico del 20/12/2021* sono stati individuati gli interventi rientranti nella dotazione del fondo produzione 2020, pari ad € 34.611.437,00 e, in particolare, la scheda "*1.MSC - Misura social card. Sostegno alle famiglie bisognose per il diritto all'educazione e all'istruzione*" con uno stanziamento di € 500.000,00;

VISTO l'art. 27 della Legge 23/12/1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado" e ss.mm.ii. relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

#### VISTI E RICHIAMATI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo,

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 628, della Legge 296/2006 ha innalzato l’obbligo d’istruzione fino al sedicesimo anno di età;

**RICHIAMATE,** altresì, le seguenti disposizioni in materia di obbligo di istruzione, in particolare:

- la Circolare Ministeriale MIUR 30/12/2010, n. 101;
- l’articolo 1 del Decreto Ministeriale MIUR 22 agosto 2007, n. 139;
- l’articolo 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

**PRESO ATTO** del Decreto ministeriale n. 309 del 16 febbraio 2024 del Direttore generale per lo Studente, l’Integrazione, l’inclusione e l’orientamento scolastico del “Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione” del Ministero dell’Istruzione e del Merito, che destina alle Regioni per l’anno scolastico 2024/2025 le risorse per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti per l’esercizio finanziario 2024;

**VISTA** la DGR n. 644 del 28/10/2024, che si intende integralmente richiamata, che tra l’altro:

- ha preso atto del succitato Decreto ministeriale n. 309 del 16 febbraio 2024
- ha approvato l’Avviso Pubblico “*Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - anno scolastico 2024/2025*” a favore degli alunni meno abbienti della scuola secondaria di primo grado e degli studenti del primo e del secondo anno dell’istruzione secondaria di secondo grado in applicazione dell’articolo 27 della Legge n. 448/1998 per il tramite dei Comuni;

**RITENUTO** opportuno precisare che:

- nell’ultimo triennio (anni finanziari 2022-2024), a parità di risorse stanziare dal Ministero dell’Istruzione e del Merito a favore di tutte le Regioni (133 milioni di euro), è stata registrata una riduzione delle risorse assegnate alla Regione Basilicata per i contributi per libri di testo; in particolare, la riduzione è pari a € 613.892 euro se si confrontano gli anni finanziari 2024 e 2022, come si evince nel seguente prospetto:

<b>Decreto MIM</b>	<b>n. 1124 del 12/05/2022</b>	<b>n. 425 del 30/03/2023</b>	<b>n. 309 del 16/02/2024</b>
Anno finanziario	2022	2023	2024
Importo Assegnato	€ 2.193.174,80	€ 1.717.257,10	€ 1.579.282,76
Peso % delle risorse per la Basilicata rispetto allo stanziamento complessivo	1,65%	1,29%	1,19%

- che tale riduzione è imputabile anche al fatto che la percentuale di famiglie meno abbienti, ossia con reddito inferiore a € 15.493,71 (criterio utilizzato dal MIM in base a dati Istat per il riparto delle risorse), nel caso della Basilicata si è via via ridotta passando dal 22,5% del 2022 al 15,4% del 2024;

DATO ATTO

che, alla luce delle succitate riduzioni ed al fine di massimizzare il contributo da erogare agli studenti del primo e secondo ciclo, facendo ricorso anche ad economie delle annualità precedenti o ad altre fonti di finanziamento regionali, si è optato per la pubblicazione di due diversi Avvisi pubblici:

- l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo destinato agli alunni meno abbienti della scuola secondaria di primo grado e degli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, approvato con la succitata DGR n. 644 del 28/10/2024;
- l'Avviso pubblico per la concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo destinato agli studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado - Anno Scolastico 2024/2025, oggetto del presente atto;

CONSIDERATO

che al fine di procedere al riparto tra i Comuni delle somme per la concessione del contributo agli studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado, nonché al pre-impegno e/o impegno di dette risorse è necessario dapprima conoscere il numero degli studenti aventi diritto al contributo in ciascun comune;

DATO ATTO

che, sulla base dell'ammontare delle istanze che perverranno dai Comuni, gli oneri relativi all'Avviso Pubblico in questione troveranno copertura mediante la riprogrammazione delle eventuali risorse non concesse ai Comuni a valere sull'Avviso Pubblico approvato con la succitata DGR n. 644/2024 (fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 309 del 16 febbraio 2024), delle risorse ministeriali non impiegate dai Comuni relative all'annualità 2023 (Avviso Pubblico di cui alla D.G.R. n. 568/2023) e sulle succitate risorse pari a 500.000,00 € del Fondo di cui all'articolo 45 della Legge n. 99/2009 e ss.mm.ii. (Produzione 2020) ex scheda "I.MSC - Misura social card. Sostegno alle famiglie bisognose per il diritto all'educazione e all'istruzione";

RICHIAMATO

il DPCM n. 159/2013 e ss.mm.ii. recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

RITENUTO

pertanto di individuare i criteri di riparto attraverso l'Avviso Pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado - Anno Scolastico 2024/2025", di cui all'allegato "1" al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi da poter destinare ai Comuni della Regione Basilicata;

DATO ATTO

che l'Avviso Pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado - Anno Scolastico

2024/2025” è coerente con le finalità della scheda “1.MSC - Misura social card. Sostegno alle famiglie bisognose per il diritto all'educazione e all'istruzione” allegata al “Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico sottoscritto rispettivamente in data 20/12/” di cui alla succitata D.G.R. n. 2 del 13/01/2022;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'Assessore al ramo

### **DELIBERA**

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare l'Avviso pubblico “*Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado - Anno Scolastico 2024/2025*” di cui all'allegato “1” alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi da poter destinare ai Comuni della Regione Basilicata;
3. di demandare all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità i successivi adempimenti connessi all'Avviso pubblico di cui al punto 2 del presente atto, ivi compresa la notifica ai Comuni della Regione Basilicata;
4. di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul Bollettino Ufficiale regionale (BUR).

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE GENERALE **Antonio Bernardo** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



**REGIONE BASILICATA**

*Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità  
Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università*

**Allegato "1"**

**AVVISO PUBBLICO**

**“CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORNITURA  
GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO”**

**Studenti III, IV e V anno dell'istruzione secondaria di secondo grado**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**D.G.R. n. 713 del 28.11.2024**

**BUR n. 59 del 1.12.2024**

## **Articolo 1 – Finalità e obiettivi**

1. La finalità dell'Avviso Pubblico è assicurare la fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli studenti meno abbienti del terzo, quarto e quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado in coerenza con l'articolo 27 della Legge n. 448/1998 per il tramite dei Comuni.

## **Articolo 2 – Tipologie di spese ammesse a finanziamento**

1. Il contributo è concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti ed elaborati didattici alternativi (es. dispense), dizionari (sia cartacei che digitali, in lingua italiana e/o straniera), libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) purché indicati/consigliati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime per l'Anno scolastico formativo 2024/2025.
2. Nel caso di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o affetti da disabilità, ai fini del presente avviso pubblico, sono ammissibili, oltre a quanto stabilito al punto 1, anche:
  - a) per studenti con DSA: gli strumenti informatici dotati di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale e di altri strumenti alternativi, informatici o tecnologici, per facilitare i percorsi didattici di alunni con DSA, il cui riconoscimento è effettuato attraverso la diagnosi di DSA prevista dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170;
  - b) per studenti con disabilità, sussidi per la didattica differenziale e ausili individuali idonei ad assicurare l'efficacia del processo formativo degli alunni diversamente abili ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), in particolare, computer, tablet, materiale in formato.
3. Sono escluse le spese di acquisto di cellulari, strumenti musicali, materiale scolastico (es. cancelleria, calcolatrici).
4. La misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo dei testi e dei contenuti didattici di cui al comma 1 della classe frequentata.
5. Il contributo può essere concesso sia per la spesa documentata che per quella da documentare.

6. Le famiglie che rientrano nei requisiti di reddito e che inoltrano domanda devono presentare:
- a) elenco dei libri e dei contenuti didattici relativi alla classe frequentata ed adottati dall'Istituzione scolastica di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo;
  - b) giustificativi di spesa, per gli acquisti già effettuati, accompagnati da indicazione dei libri e contenuti didattici acquistati, sottoscritti dal venditore e intestati al richiedente o, a chi esercita la potestà genitoriale;
  - c) eventuale copia della prenotazione, per acquisti da effettuare, con l'indicazione della spesa da sostenere. In tal caso, i giustificativi di spesa devono essere acquisiti dal Comune antecedentemente alla liquidazione del contributo ai beneficiari.

### **Articolo 3 - Risorse disponibili**

1. Sulla base delle istanze presentate dai Comuni, la Regione Basilicata fa fronte agli oneri relativi al presente a valere sulle eventuali economie connesse all'Avviso Pubblico approvato con la DGR n. 644/2024 (risorse assegnate con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 309 del 16 febbraio 2024), sulle economie delle risorse ministeriali relative alla precedente annualità (Avviso Pubblico approvato con la D.G.R. n. 568/2023) e fino ad un importo massimo di 500.000 euro sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 45 della Legge n. 99/2009 e ss.mm.ii. (Produzione 2020) ex scheda "*1.MSC - Misura social card. Sostegno alle famiglie bisognose per il diritto all'educazione e all'istruzione*".

### **Articolo 4 – Potenziali richiedenti e requisiti di ammissione**

1. Il contributo può essere richiesto da chi esercita la potestà genitoriale, pertanto, il richiedente deve appartenere a una delle seguenti categorie:
  - genitore dello studente iscritto (minorenne o maggiorenne);
  - tutore, che ha iscritto lo studente sul quale esercita la tutela ai sensi degli articoli 343 e seguenti del Codice civile.
  - Un nucleo familiare con ISEE ordinario o corrente<sup>1</sup> in corso di validità fino a € 20.000.Nel caso di genitori non conviventi per il calcolo ISEE si deve tener conto delle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> L'ISEE "ordinario" è quello riferito all'anno 2022, può essere sostituito dall'ISEE "Corrente" sulla base delle previsioni di legge.

<sup>2</sup> Nel caso di:

- convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima

2. Il contributo può essere richiesto altresì dagli studenti maggiorenni.
3. In linea con la normativa vigente gli istanti non devono allegare l'attestazione ISEE ma dichiarare soltanto il valore ISEE in essa riportato.
4. Lo studente deve:
  - a) essere iscritto e frequentare il terzo, quarto o quinto anno dell'istruzione secondaria di secondo grado statale o paritaria;
  - b) avere la residenza in Basilicata.
5. Possono ricevere il contributo anche i minori stranieri in obbligo scolastico, che dimorano e/o sono domiciliati in Basilicata e che sono iscritti e frequentano, alla data di presentazione della domanda, un istituto scolastico della Basilicata. In tal caso la domanda dovrà essere presentata da uno dei genitori, o dal rappresentante legale della struttura che ospita il minore e/o dai tutori legali di detti minori.
6. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado.
7. Possono accedere al beneficio anche gli studenti frequentanti corsi serali, purché non siano già in possesso di un titolo analogo.
8. Nel caso di studente ripetente che si iscrive allo stesso Istituto scolastico e/o allo stesso indirizzo di studi, lo stesso può richiedere il beneficio solo se riferito all'acquisto di libri di testo diversi dall'anno precedente o per libri di testo per i quali non abbia richiesto il contributo in anni precedenti.
9. I Comuni, nel verificare le istanze presentate, devono tener conto che sono motivo di esclusione dal contributo:
  - a) l'assenza dei requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo 4;
  - b) il non sostenimento della spesa o eventuali spese non ammissibili.

---

dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minorenne è considerato nucleo familiare a sé stante.

- minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

## **Articolo 5 - Ammontare del contributo a favore degli studenti e divieto di cumulo**

1. La percentuale del contributo è determinata in base alla proporzione tra la spesa complessiva dei richiedenti e le risorse disponibili di cui all'articolo 3.
2. Per lo stesso tipo di spesa, il contributo è cumulabile con altri solo se non riconosciuto per intero e, comunque, per la sola parte eccedente quella coperta dal contributo di cui al presente Avviso Pubblico.
3. In ogni caso, il contributo non può superare la spesa complessiva sostenuta.
4. Se, al momento della presentazione della domanda, il richiedente ha già ottenuto la concessione anche di altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

## **Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda di contributo a favore degli studenti**

1. Il richiedente dovrà compilare la domanda e consegnarla al Comune di residenza nei termini da questi stabiliti, allegando:
  - copia elenco libri dell'Istituzione Scolastica frequentata;
  - copia documentazione fiscale di acquisto (ove già acquistati);
  - copia prenotazione testi non ancora acquistati (con indicazione del relativo prezzo di vendita al pubblico al netto di eventuali sconti);
  - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
2. La richiesta dei contributi può avvenire nella modalità stabilita dal Comune (cartacea o telematica) atta a consentire la massima accessibilità al contributo da parte dei potenziali beneficiari, evitando eccessivi oneri amministrativi.
3. Il Comuni potranno avvalersi del format di domanda, indicativo e non prescrittivo, allegato al presente Avviso Pubblico (Allegato A. Format Modulo di richiesta), messo a disposizione nella sezione "Avvisi e Bandi".

## Articolo 7 – Obblighi del Comune

1. Il Comune:
  - a. fissa i termini della presentazione delle domande da parte dei beneficiari, fermo restando che le stesse possono essere presentate ai Comuni successivamente all'adozione del presente Avviso;
  - b. dà la più ampia diffusione del presente Avviso Pubblico, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
  - c. svolge l'istruttoria delle richieste pervenute, ivi compresa la verifica della corrispondenza dell'importo richiesto rispetto al costo riportato nella lista dei libri di testo, dizionari, libri di lettura scolastici (ivi inclusi i testi di narrativa) fornita dalla scuola;
  - d. compila e trasmette la domanda telematica secondo la procedura riportata all'art. 8;
  - e. eroga i contributi ai beneficiari entro quaranta giorni dall'avvenuto accredito dei fondi da parte della Regione e, comunque, dopo aver acquisito i giustificativi di spesa non prodotti all'atto della domanda. Il Comune è tenuto a motivare l'eventuale mancato pagamento ai beneficiari nei tempi stabiliti, inviando una relazione all'*Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università* (PEC: [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it));
  - f. trasmette la rendicontazione relativa all'anno scolastico in corso, secondo il format messo a disposizione nella sezione "Avvisi e Bandi" (Allegato B. Format di rendicontazione) entro il 30 maggio 2025;
  - g. effettua, ai sensi dell'articolo 71 comma 1, del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 109/98, controlli a campione nella misura del 5% delle domande pervenute al fine di verificare la veridicità dei requisiti di accesso, con particolare riguardo al valore ISEE dichiarato (ISEE < 20.000,00 euro), oppure in tutti i casi in cui vi siano fondati motivi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato il contributo;
  - h. mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione, impegnandosi a restituirle alla Regione Basilicata;
  - i. conserva le istanze dei beneficiari, corredate dai relativi allegati, e la documentazione della spesa sostenuta per cinque anni, decorrenti dalla data di erogazione del contributo e si impegna

ad esibire gli stessi a fronte di eventuale richiesta del Ministero dell'Istruzione e del Merito, della Regione Basilicata o di altri organismi di controllo.

## **Articolo 8 - Procedura di presentazione delle domande alla Regione Basilicata da parte dei Comuni**

1. **I Comuni possono presentare le istanze alla Regione Basilicata a partire dal 16/12/2024 ed entro il 31/01/2025.** Eventuali proroghe potranno essere concesse con determinazione dirigenziale.
2. La procedura di presentazione delle domande da parte dei Comuni prevede le seguenti fasi<sup>3</sup>:
  - a) Accesso dal Portale istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)) alla sezione Avvisi e Bandi, attraverso:
    - SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale): utilizzare le credenziali SPID per l'accesso. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>;
    - Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
  - b) Compilazione del “formulario di domanda telematica”;
2. Terminata la compilazione dell'istanza telematica si procede alla generazione della stessa cliccando sulla voce di menu “Invio istanza” > “Genera Istanza”:
  - a) l'istanza deve essere salvata sul proprio dispositivo;
  - b) dopo aver salvato l'istanza in formato pdf è necessario firmare il documento, con firma digitale in corso di validità;
  - c) ultimata la procedura di firma del documento (con firma digitale), è necessario allegare il file pdf firmato all'istanza online;
  - d) successivamente necessita ritornare alla procedura web su centrale bandi e cliccare su “Allega Istanza Firmata”;
  - e) dopo aver caricato il file firmato digitalmente, è necessario eseguire l'ultima fase al fine di confermare ed inoltrare la candidatura cliccando sulla voce di menu “Protocollo Istanza Firmata”;
  - f) eseguita l'ultima fase, il sistema invierà al protocollo della Regione Basilicata l'istanza del

---

<sup>3</sup> La procedura per l'inoltro dell'istanza è consultabile anche nel documento “istruzioni per candidarsi” pubblicato nella sezione “Avvisi e Bandi”.

candidato e otterrà il relativo numero.

3. La domanda può essere presentata dal rappresentante legale (Sindaco), da suo delegato o dal Responsabile dell'area competente in materia di libri di testo.

## **Articolo 9 - Approvazione del Piano di riparto da parte della Regione Basilicata**

1. L'istruttoria delle istanze pervenute dai Comuni è effettuata dall'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" o, in alternativa, da un gruppo di verifica e valutazione nominato dal Dirigente Generale della "Direzione Generale per lo Sviluppo economico, Lavoro e Servizi della Comunità", entro 30 giorni lavorativi dalla scadenza per la presentazione delle istanze.
2. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" approva il piano di riparto delle risorse tra i Comuni disponendo la pubblicazione del relativo provvedimento.
3. Con propri atti di liquidazione l'Ufficio "Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" liquida e paga ai Comuni la somma assegnata.
4. L'erogazione del contributo ai Comuni è condizionata alla adeguata rendicontazione dell'a.s. precedente secondo le indicazioni fornite ai Comuni con nota dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università.

## **Articolo 10 - Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.**

1. L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità", nella persona del Dirigente pro tempore.

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it), sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Direzione Generale per lo

Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, avvalendosi **esclusivamente** dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

- U.R.P. tel. (0971)666123–668065 - 666116-668623
- Posta Certificata: [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it).

2. L'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università a supporto degli utenti attiverà una sezione sul portale Avvisi e Bandi dedicata alle FAQ.

## **Articolo 11 - Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), del Decreto Legislativo 10 Agosto 2018 n. 101 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 e secondo le finalità connesse all'espletamento dell'Avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. Il Comune si impegna a osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali assumendone la titolarità esclusiva.

## **Articolo 12 - Trattamento dati personali**

1. La Regione Basilicata, garantisce che i dati personali vengano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Avviso. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito "RGPD"),

si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in compilazione dell'istanza online o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione Basilicata, in qualità di Titolare del trattamento (con sede in Via Vincenzo Verrastro, 4, IT-85100, Potenza; Email: PEC AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it; centralino: +39 097661111), è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi all'istanza e avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento o autorizzate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dell'istanza e per i successivi adempimenti, in generale, per consentire l'espletamento della procedura. La base giuridica del trattamento di cui all'art. 6, par, 3, lett. b) del RGPD rinvia dall'articolo 27 della Legge 448/98.

2. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione Basilicata, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Designato al Trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università Risorse [ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.sistema.scolastico@cert.regione.basilicata.it)
3. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del RGPD).
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Amministrazione è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: [rpd@regione.basilicata.it](mailto:rpd@regione.basilicata.it) PEC: [rpd@cert.regione.basilicata.it](mailto:rpd@cert.regione.basilicata.it)).

**FORMAT  
MODULO DI RICHIESTA**

**AL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**OGGETTO:** *Avviso pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - Studenti III, IV e V anno dell'istruzione secondaria di secondo grado"* della Regione Basilicata  
- anno scolastico 2024/2025 - DGR n.713/2024 – Richiesta contributo

**Generalità del richiedente \*\*\***

NOME											COGNOME					
Luogo e data di nascita																
CODICE FISCALE																

\*\*\*

- Nel caso di minori la richiesta dovrà essere presentata dal genitore che esercita la potestà genitoriale sul minore
- Nel caso di minori stranieri in obbligo scolastico può essere indicato il rappresentante legale della struttura che ospita il minore e/o i tutori legali di detti minori (cfr. articolo 4 comma 5 dell'Avviso Pubblico).
- Il contributo può essere richiesto, altresì, dagli studenti maggiorenni.

CODICE IBAN															

**Residenza anagrafica**

VIA/PIAZZA/ N. CIVICO											TELEFONO				
COMUNE											PROVINCIA				

\*\*\* Nel caso di minori stranieri in obbligo scolastico può essere indicata, in assenza dell'indirizzo di residenza, quello della dimora o del domicilio di detti minori (cfr. articolo 4 comma 5 dell'Avviso Pubblico)

**Generalità dello studente destinatario**

NOME						COGNOME														
LUOGO DI NASCITA						DATA DI NASCITA														
CODICE FISCALE																				

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA a cui è iscritto per l'a.s. 2024/2025																			
VIA/PIAZZA									NUMERO CIVICO										
COMUNE								PROVINCIA											
Classe frequentata nell'a.s. 2024/2025		<input type="checkbox"/> III <input type="checkbox"/> IV <input type="checkbox"/> V																	
Ordine e grado di scuola		Secondaria di 2° grado																	
CERTIFICAZIONE		disabilità <input type="checkbox"/>						DSA <input type="checkbox"/>											
CORSO SERALE		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO																	

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000;

CHIEDE

il contributo di € \_\_\_\_\_ relativamente agli acquisti effettuati e/o da effettuare.

DICHIARA

che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità (il valore ISEE deve essere determinato sulla base del NUOVO MODELLO ISEE ai sensi del DPCM 159/13), del

proprio nucleo familiare, è di € \_\_\_\_\_ come indicato nell'Attestazione ISEE numero protocollo INPS-ISEE- .....)<sup>1</sup>;

- di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione;
- che lo studente indicato ha una diagnosi di \_\_\_\_\_ regolarmente certificata;
- di aver ricevuto altro contributo per le medesime finalità da \_\_\_\_\_, di € \_\_\_\_\_;

Data

FIRMA

Allega:

- Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.
- Elenco dei libri e dei contenuti didattici adottati dall'Istituzione scolastica relativo alla classe frequentata;
- Giustificativi di spesa, per acquisti già effettuati, accompagnati da indicazione dei libri acquistati, sottoscritti dal venditore e intestati al richiedente o, in generale, a chi esercita la potestà genitoriale;
- Eventuale copia della prenotazione, per acquisti da effettuare, con l'indicazione della spesa da sostenere.

---

<sup>1</sup> Non deve essere allegata all'istanza l'attestazione ISEE. Necessita indicare il solo numero di protocollo riportato nell'attestazione ISEE che individua la Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE (es. INPS-ISEE-2024 – XXXXXXXXXXX-00)

**Format di rendicontazione**

COMUNE DI .....

Il fondo assegnato dalla Regione Basilicata per le finalità di cui alla Legge 448/1998 art.27 e relativi DPCM attuativi, per l'**Anno Scolastico 2024/2025** a valere sull'Avviso Pubblico "Concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - Studenti III, IV e V anno dell'istruzione secondaria di secondo grado" - DGR n.713/2024 è stato così ripartito:

	QUOTA ASSEGNATA DALLA REGIONE AL COMUNE €	N. ALLIEVI COMUNICATO	N. ALLIEVI BENEFICIARI CONTRIBUTO	QUOTA EROGATA DAL COMUNE AI SOGGETTI BENEFICIARI €	QUOTA IN ECONOMIA - DIFFERENZA €
III, IV E V ANNO SECONDARIA 2° GRADO					